



Protocollo n. I/GE 2018/0007418

del 01/03/2018

**Publicato sul sito internet
sua.provincia.rovigo.it**

il 01/03/2018

PROCEDURA APERTA

Comune di Porto Tolle Appalto dei lavori di riqualificazione e ampliamento di Via Genova nella frazione di Donzella

C.u.p. I84E16000870004 – C.i.g. 73614371FD

Pratica n. 000409

**Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo**

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it

Bando di gara

(conforme al bando tipo A.N.A.C. n. 2 del 2014)

PRIMA DI FORMULARE RICHIESTE DI CHIARIMENTO LEGGERE ATTENTAMENTE E INTERAMENTE IL
BANDO, IL DISCIPLINARE DI GARA E LE AVVERTENZE DI COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA

A) Amministrazione contraente; Stazione Unica Appaltante

A.1) L'Amministrazione che sottoscriverà il contratto è il Comune di Porto Tolle, ente pubblico territoriale con sede in 45018 Porto Tolle RO, Italia – piazza Ciceruacchio n. 9, sito internet www.comune.portotolle.ro.it.

Essa è un ente pubblico locale territoriale ed eroga servizi generali della Pubblica Amministrazione.

A.2) Agisce da Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) la Provincia di Rovigo, ente pubblico territoriale con sede in via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10 – 45100 Rovigo RO, Italia; telefono (+39) 0425 386111, sito internet sua.provincia.rovigo.it.

B) Procedura e criterio d'aggiudicazione

B.1) Procedura aperta con aggiudicazione al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

B.2) Il corrispettivo è determinato totalmente a misura.

B.3) Si applica l'esclusione automatica delle offerte anomale.

C) Requisiti generali; possesso dei requisiti

C.1) Possono presentare offerta i soggetti, indicati nel § 2 del disciplinare di gara, in possesso dei requisiti generali indicati nel § 3 dello stesso.

C.2) I concorrenti devono possedere tutti i requisiti di partecipazione, generali e speciali, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

D) Descrizione; luogo d'esecuzione; importi; requisiti speciali

D.1) Descrizione sommaria dei lavori; validazione del progetto

Realizzazione di sottoservizi e prolungamento della strada esistente.

Codici del Vocabolario Comune degli Appalti (CPIV): 45233140-2, 45231300-8.

Il progetto è stato validato in data 23/01/2018.

L'appalto può comprendere attività ad alto rischio d'infiltrazione mafiosa elencate nel § 9 del disciplinare di gara se il concorrente decide di subappaltarle.

D.2) Luogo d'esecuzione

Territorio dell'Amministrazione contraente (codice Nuts ITH37).

D.3) Importi netti a base di gara

Progressivo	Importo in €	Descrizione
A	139.268,60	importo complessivo dei lavori soggetto a ribasso
B	2.513,50	importo per oneri di sicurezza, non soggetto a ribasso
C	141.782,10	totale (A + B)

D.4) Categorie di lavori e qualificazione SOA richiesta (requisito speciale)

Categoria	Classifica (*)	Importo in €	Natura	Quota subappaltabile	Qualificazione obbligatoria
OG 3	1 ^a	141.782,10	unica	30% del valore complessivo	sì

(*) **ATTENZIONE:** l'attestazione in una classifica abilita a eseguire lavori d'importo sino a quello della medesima aumentato d'un quinto. Nella tabella s'indica tuttavia sempre la classifica "piena" anche se, nel caso concreto, è sufficiente il possesso di quella immediatamente inferiore poiché capiente una volta aumentata.

Poiché l'appalto ha importo ≤ € 150.000,00 gli operatori sprovvisti d'attestazione SOA possono partecipare dimostrando il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi indicati nell'articolo 90 del d.P.R. 207/2010 (che

continua ad applicarsi in forza dell'articolo 216, comma 14 c.c.p.).

L'appalto non è suddiviso in lotti poiché i lavori che ne sono oggetto costituiscono un lotto funzionale unitario non frazionabile o ulteriormente suddivisibile senza compromettere l'efficacia complessiva dell'opera.

E) Termini d'esecuzione e penali

E.1) Completamento dei lavori

75 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

L'Amministrazione contraente si riserva la facoltà di consegnare i lavori sotto le riserve di legge nelle more della stipulazione del contratto (articolo 32, commi 8 e 13 c.c.p.).

E.2) Penale

1% dell'importo totale netto contrattuale per ogni giorno di ritardo (articolo 113-bis, comma 2 c.c.p.).

F) Fonti di finanziamento e pagamenti

L'opera è finanziata con fondi propri di bilancio.

I pagamenti sono regolati dalla parte 5^a della "Parte amministrativa" del capitolato speciale.

L'Amministrazione contraente paga direttamente i subappaltatori se ricorre almeno una delle condizioni previste nell'articolo 105, comma 13 c.c.p.

G) Cauzioni e garanzie

G.1) Per tutti

- a) Cauzione provvisoria di € 2.835,64 (articolo 93, comma 1 c.c.p.).

G.2) Per l'aggiudicatario

- a) Cauzione definitiva pari almeno al 10% dell'importo totale netto di contratto.
- b) polizza assicurativa "Tutti i rischi del contraente" per le partite:
 - 1) opere di contratto per almeno il valore dello stesso (Iva inclusa);
 - 2) opere preesistenti per almeno € 80.000,00;
 - 3) demolizioni e sgomberi per almeno € 20.000,00;
- c) polizza assicurativa RCT con massimale di almeno € 500.000,00.

H) Varianti

Non ammesse.

I) Luogo e termine di presentazione delle offerte

All'indirizzo del § A.2 entro le ore 12:00 del 15° giorno dalla pubblicazione del bando sull'albo pretorio dell'Amministrazione contraente indicata al § A.1 (articolo 36, comma 9 c.c.p.). Se tale giorno è sabato o festivo, il termine scade nel primo giorno feriale successivo.

L) Svolgimento della gara

L.1) Presso l'indirizzo del § A.2 alle ore 09:30 del secondo giorno feriale dopo quello di scadenza del termine indicato nel § I.

L.2) Eventuali spostamenti della data/ora del paragrafo precedente, la convocazione di sedute pubbliche supplementari e le rettifiche al bando e/o al disciplinare **saranno comunicati soltanto con avviso sul sito della S.U.A.** (all'indirizzo internet sua.provincia.rovigo.it/pages/bandi-di-gara), che i concorrenti sono quindi invitati a consultare costantemente.

M) Responsabile unico del procedimento (r.u.p.)

Ing. Andrea PORTIERI, Capo Settore III – *LL.PP. Patrimonio Cimiteri* dell'Amministrazione contraente.

N) Rinvio al disciplinare di gara

¹ Il termine di presentazione si computa escludendo il giorno della pubblicazione (*dies a quo*) e includendo l'ultimo del periodo indicato (*dies ad quem*); v. articoli 2963 c.c. e 155 c.p.c. Per esempio, se la scadenza è fissata alle ore 12:00 del 20° giorno dalla pubblicazione e questa è fatta il 25 maggio, il termine spirerà alle 12:00 del 14 giugno.

Il bando è integrato da un disciplinare di gara — cui si rinvia — contenente le condizioni di partecipazione, le modalità di confezione e presentazione delle offerte, di svolgimento della gara ecc.

per la S.U.A. dei Comuni del Polesine
il Dirigente
(firmato)
– dr. Vanni BELLONZI –

Allegati: 1) disciplinare di gara;
2) modulistica.

/ss

Disciplinare di gara

1) Uffici di riferimento

Uffici di riferimento sono:

- a) l'Ufficio Lavori pubblici e Patrimonio dell'Amministrazione contraente (telefono 0426 394435, telefax 0426 394465, posta elettronica lavoripubblici@comune.portotolle.ro.it);
- b) la S.U.A. dei Comuni del Polesine presso la Provincia di Rovigo (telefono 0425 386561, telefax 0425 386230, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it).

2) Soggetti ammissibili

Possono partecipare alla gara gli operatori economici indicati nell'articolo 45 c.c.p.

3) Requisiti generali e divieti di partecipazione

3.1) È vietata la partecipazione agli operatori economici:

- a) colpiti dalle cause d'esclusione dell'articolo 80 c.c.p.;
- b) colpiti dalle cause di divieto, decadenza o sospensione dell'articolo 67 del d.lgs. 159/2011;
- c) per cui sussistono le condizioni dell'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001;
- d) che siano incorsi in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica Amministrazione;
- e) indicati come candidati subappaltatori da altri concorrenti.

3.2) I soggetti con sede o domicilio nei paesi inseriti nelle "liste nere" del d.m. Finanze 4 maggio 1999 e del d.m. Economia e Finanze 21 novembre 2001 devono possedere **a pena d'esclusione** l'autorizzazione rilasciata secondo il d.m. Economia e Finanze del 14 dicembre 2010 (articolo 37 della l. 122/2010).

3.3) Agli operatori economici partecipanti in raggruppamento temporaneo (in prosieguo «r.t.i.») o consorzio ordinario o in aggregazione d'impresе aderenti a un contratto di rete (in prosieguo «a.i.r.») è **vietato partecipare** simultaneamente in forma individuale e in forma plurisoggettiva nonché in più forme plurisoggettive contemporaneamente (articolo 48, comma 7 c.c.p.).

3.4) Ai consorziati designati per l'esecuzione dai consorzi dell'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) c.c.p. è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma.

4) Verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti è fatta tramite il sistema *AVCPass* (articolo 216, comma 13 c.c.p.) con riserva d'impiegare parallelamente, se necessario od opportuno, le modalità previgenti.

5) Accesso al progetto

5.1) Il progetto, consistente in:

- A – Relazione generale;
- B – Asseverazione idraulica;
- B.1 – Calcolo illuminotecnico;
- B.2 – Dimensionamento linee;
- C – Elenco prezzi unitari;
- D – Computo metrico;
- D.1 – Lista offerta;
- E – Quadro economico;
- F – Capitolato speciale, parte amministrativa;
- G – Capitolato speciale, parte tecnica;
- H – Cronoprogramma;
- I – Piano particellare, 1° stralcio;
- L – Piano di sicurezza e coordinamento;
- M – Fascicolo tecnico;
- N – Schema di contratto;
- O – Piano di manutenzione;

- P – Quadro d'incidenza della manodopera;
- Tavola 1 – Corografia;
- Tavola 2 – Estratto della mappa catastale;
- Tavola 3 – Progetto stradale;
- Tavola 4 – Espropriazioni;
- Tavola 5.1 – Profili della linea fognaria;
- Tavola 6 – Rete telefonica;
- Tavola 7 – Rete idrica;
- Tavola 8 – Rete gas;
- Tavola 9 – Rete illuminazione pubblica;
- Tavola 10 – Rete ENEL;
- Tavola 11 – Segnaletica;

è disponibile nella sezione «Bandi di gara» del sito della S.U.A. (all'indirizzo internet sua.provincia.rovigo.it/pages/bandi-di-gara).

5.2) (non previsto)

6) Chiarimenti

6.1) È possibile chiedere chiarimenti solo presentando quesiti scritti alla S.U.A. — anche per posta elettronica semplice — sino a 6 giorni lavorativi² prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte. Non si risponderà ai quesiti pervenuti in ritardo.

6.2) Le richieste devono essere redatte in italiano; le risposte a quelle presentate in tempo utile verranno date al più tardi entro il 4° giorno precedente la scadenza del termine indicato nel § I del bando e pubblicate, in forma anonima, sul sito della S.U.A. (sempre all'indirizzo internet sua.provincia.rovigo.it/pages/bandi-di-gara).

6.3) Non si risponderà a quesiti enunciati per telefono e/o anticipati con tale mezzo sino a che non sia pervenuta la richiesta scritta. **I concorrenti sono pertanto pregati di astenersi dal telefonare per formulare quesiti o richieste analoghe.**

7) Redazione della documentazione

7.1) Tutti i documenti necessari per partecipare alla gara:

- a) vanno redatti per iscritto secondo gli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, in carta semplice e firmati **a pena d'esclusione** da un rappresentante legale o altro soggetto in grado d'impegnare contrattualmente l'operatore. Essi vanno accompagnate **a pena d'esclusione** dalla fotocopia d'un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (basta una sola copia per ciascuno);
- b) possono essere sottoscritti da procuratori generali o speciali. In tal caso, va allegata una copia conforme della procura;
- c) devono essere prodotti e sottoscritti dai concorrenti in qualsiasi forma di partecipazione — singoli, in r.t.i., consorziati, in a.i.r., eventuali imprese ausiliarie — ognuno per quanto di propria competenza.

7.2) Se non richiesta espressamente in originale o copia autenticata da un pubblico ufficiale, la documentazione va prodotta in copia autodichiarata conforme secondo l'articolo 19 del d.P.R. 445/2000.

7.3) I concorrenti non stabiliti in Italia producono la documentazione in modalità equivalente secondo la legislazione dello Stato d'appartenenza.

7.4) Tutta la documentazione dev'essere redatta in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, corredata da traduzione giurata in italiano. In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e quello in italiano prevale quest'ultimo; è onere esclusivo del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.5) Le dichiarazioni vanno preferibilmente redatte sui modelli messi a disposizione dalla S.U.A. (modulistica allegata al bando di gara). Nelle procedure in cui il corrispettivo è determinato a prezzi unitari, il mancato impiego del modello ECO-LOFF della S.U.A. è **causa d'esclusione**.

7.6) I concorrenti sono vivamente pregati di **non allegare documenti non richiesti, superflui o sovrabbondanti**.

7.7) Le carenze dei documenti per le quali è ammessa la regolarizzazione/integrazione operano dopo lo svolgimento della procedura di soccorso istruttorio dell'articolo 83, comma 9; il mancato, inesatto o tardivo ri-

² Sono lavorativi i giorni dal lunedì al venerdì, non festivi. Al venerdì, la richiesta di chiarimenti deve pervenire alla S.U.A. entro le ore 13:00.

scontro alle richieste della S.U.A. in questa fase è **causa d'esclusione definitiva** tranne in materia di subappalto.

7.8) Si applica, per quanto compatibile, il d.lgs. 82/2005 (codice dell'Amministrazione digitale).

8) Comunicazioni coi concorrenti

8.1) Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra la S.U.A. e i concorrenti sono validi ed efficaci se fatti, indifferentemente:

- a) per posta ordinaria, alla sede legale dichiarata e/o al domicilio eletto;
- b) per posta elettronica (anche non certificata), alle caselle dichiarate;
- c) per telefax, al numero indicato;
- d) se destinate a tutti i partecipanti, con pubblicazione sul sito internet della S.U.A.

8.1.1) La partecipazione alla gara implica l'accettazione incondizionata dell'impiego, anche promiscuo, dei suddetti mezzi di comunicazione (articolo 52, comma 1 c.c.p.).

8.1.2) I cambiamenti di sede o domicilio, delle caselle di posta elettronica e del numero di telefax e i problemi tecnici nel loro impiego devono essere segnalati tempestivamente; in mancanza, resta a carico del concorrente ogni responsabilità per tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2) In caso di r.t.i., g.e.i.e., a.i.r. o consorzi ordinari — pure se non ancora costituiti formalmente — le comunicazioni al solo mandatario/capogruppo valgono anche per tutti gli altri soggetti.

8.3) In caso d'avvalimento, le comunicazioni all'impresa principale valgono anche per le ausiliarie.

9) Subappalto

Il concorrente deve indicare i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza, il subappalto gli sarà vietato.

Se l'appalto (v. il § D.1) comprende una o più attività ad alto rischio d'infiltrazione mafiosa:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania di cantieri;

e/o se il concorrente intende subappaltarne una o più, egli deve indicare — per ciascuna attività — i nominativi di tre candidati subappaltatori. Anche in mancanza di ciò il subappalto sarà vietato.

10) Aggiudicazione e contratto; spese

10.1) La S.U.A. si riserva la facoltà d'aggiudicare anche in presenza d'una sola offerta valida.

10.2) In caso di offerte uguali l'aggiudicatario sarà individuato mediante sorteggio.

10.3) È facoltà della S.U.A. e dell'Amministrazione contraente — secondo i rispettivi ruoli — di non aggiudicare se nessuna offerta risulta conveniente o idonea nonché, anche dopo l'aggiudicazione, di non stipulare il contratto.

10.4) I concorrenti sono vincolati alle proprie offerte per 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione.

10.5) Fatti salvi l'esercizio dell'autotutela e il differimento concordato coll'aggiudicatario, il contratto è stipulato — a cura dell'Amministrazione contraente — entro 90 giorni dalla data d'efficacia dell'aggiudicazione definitiva come documento informatico nativo sottoscritto con firma digitale (articolo 32, commi 8 e 14 c.c.p.). Tasse, imposte e spese di stipulazione sono a carico dell'aggiudicatario; egli deve pure rimborsare, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, le spese di pubblicazione sostenute dall'Amministrazione contraente (articoli 73, comma 5 e 216, comma 11 c.c.p.; articolo 34, comma 35 della l. 221/2012).

10.6) La stipulazione del contratto è sempre subordinata all'esito delle verifiche antimafia e sul possesso dei requisiti prescritti.

10.7) L'Amministrazione contraente si riserva le facoltà:

- a) di risoluzione/recesso secondo gli articoli 108-109 c.c.p.;
- b) dell'articolo 110 c.c.p. in caso di fallimento, liquidazione coatta o ammissione al concordato preventivo dell'appaltatore;
- c) di recesso secondo l'articolo 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

11) Cauzioni e garanzie

11.1) L'offerta dev'essere corredata a pena d'esclusione da una cauzione provvisoria dell'importo indicato nel § G.1, lettera a) e costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato e depositati, a titolo di pegno, presso una sezione provinciale della Tesoreria dello Stato o presso le aziende autorizzate (il valore dev'essere al corso del giorno di deposito);
- b) fermo il limite d'impiego del contante (articolo 49, comma 1 del d. lgs 231/2007), con assegno circolare, bonifico o versamento in contanti presso il tesoriere della S.U.A. — la Cassa di Risparmio del Veneto S.p.a. (codice Iban IT 62 G 06225 12186 100000046676) — specificando nella causale l'oggetto, il c.i.g. e il numero della procedura;
- c) con fideiussione bancaria, assicurativa o d'un intermediario iscritto all'albo dell'articolo 106 del d.lgs. 385/1993 (che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, è sottoposto a revisione contabile d'una società iscritta nell'albo dell'articolo 161 del d.lgs. 58/1998 e possiede i requisiti di solvibilità previsti dalla normativa vigente).

La cauzione va intestata sempre alla S.U.A.

11.2) In caso di costituzione con assegno circolare, bonifico, contanti o titoli del debito pubblico dev'essere presentato l'impegno — verso il concorrente e l'Amministrazione contraente — d'un istituto bancario, compagnia assicuratrice o altro soggetto dell'articolo 93, comma 3 c.c.p. a costituire, in caso d'aggiudicazione, la cauzione definitiva. Sono esentate le micro, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da esse.

11.3) In caso di prestazione della cauzione provvisoria con fideiussione o polizza, questa deve:

- a) rispettare gli schemi di polizza-tipo del d.m. Attività produttive 123/2004 (in esso, i riferimenti all'articolo 30 della l. 109/1994 vanno sostituiti con quelli all'articolo 93 del codice);
- b) essere prodotta in originale o copia autentica con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- c) avere validità di almeno 180 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- d) se riferita ad r.t.i., a.i.r., consorzi ordinari o g.e.i.e. — pure non ancora formalmente costituiti — essere tassativamente intestata a tutti i soggetti interessati;
- e) prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (articolo 1944 c.c.);
 - la rinuncia all'eccezione della limitazione del termine (articolo 1957, comma 2 c.c.);
 - l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione;
 - l'impegno a rilasciare, in caso d'aggiudicazione, la cauzione definitiva.

11.4) Possono ridurre la garanzia provvisoria:

- a) del 50% i concorrenti con certificazione del sistema di qualità secondo le norme UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- b) del 50% i concorrenti che sono micro, piccole o medie imprese;
- c) del 30% i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e *audit* E-MAS (regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio);
- d) del 20% i concorrenti con certificazione ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001;
- e) (*non previsto*)
- f) del 15% i concorrenti che sviluppano un inventario di gas a effetto serra secondo la norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica di prodotto secondo la norma UNI ISO/TS 14067;
- g) (*non previsto*)

Le riduzioni sono cumulabili come segue:

	a (50%)	b (50%)	c (30%)	d (20%)	e (n.p.)	f (15%)	g (n.p.)
a (50%)		NO	SÌ	NO	<i>(non previsto)</i>	SÌ	<i>(non previsto)</i>
b (50%)	NO		NO	NO		SÌ	

	<i>a (50%)</i>	<i>b (50%)</i>	<i>c (30%)</i>	<i>d (20%)</i>	<i>e (n.p.)</i>	<i>f (15%)</i>	<i>g (n.p.)</i>
<i>c (30%)</i>	SÌ	NO		NO		SÌ	
<i>d (20%)</i>	NO	NO	NO			SÌ	
<i>e (n.p.)</i>	<i>(non previsto)</i>						
<i>f (15%)</i>	SÌ	SÌ	SÌ	SÌ	<i>(non previsto)</i>		<i>(non previsto)</i>
<i>g (n.p.)</i>	<i>(non previsto)</i>						

In caso di cumulo, la riduzione successiva si calcola sull'importo risultante dalla precedente, nell'ordine d'elencazione di legge.

11.5) Per r.t.i. e consorzi ordinari:

- a)* **di tipo orizzontale**, la cauzione va costituita per intero quando anche uno solo dei raggruppati o consorziati non possieda il titolo che dà diritto alla riduzione;
- b)* **di tipo verticale**, nel caso in cui solo alcune imprese siano in possesso dei titoli che danno diritto alla riduzione, il raggruppamento può beneficiarne in proporzione alla parte di prestazioni contrattuali che ciascuna impresa assume.

In caso di partecipazione di consorzi delle lettere *b)* e *c)* dell'articolo 45, comma 2 c.c.p. si può godere della riduzione solo se il titolo che dà diritto è posseduto direttamente dal consorzio.

11.6) La mancata costituzione della cauzione provvisoria e la produzione d'una cauzione di valore inferiore o priva d'uno o più elementi richiesti **costituiscono causa d'esclusione**.

11.7) La cauzione provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipulazione del contratto; agli altri concorrenti è svincolata entro 30 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione.

11.8) Il documento di cauzione dev'essere sottoscritto dal soggetto garante (assicurazione, banca ecc.) e dal concorrente e può essere formato:

- a)* su supporto cartaceo, con firme autografe;
- b)* come documento informatico nativo, con firme digitali. In questo caso il documento informatico va allegato su idoneo supporto (magnetico od ottico) oppure se ne può produrre una stampa indicando l'indirizzo internet dal quale l'originale informatico può essere scaricato.

11.9) Alla stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve:

- a)* presentare la garanzia definitiva prevista dall'articolo 103 del codice;
- b)* dimostrare l'attivazione delle polizze assicurative indicate nel § G.2 del bando;
- c)* anticipare le spese contrattuali secondo quanto richiestogli dall'Amministrazione contraente.

12) Contributo A.N.AC.

(non previsto)

13) Requisiti speciali di partecipazione; avalimento

13.1) Categoria prevalente e categorie scorporabili

13.1.1) I concorrenti devono possedere **a pena d'esclusione** un'attestazione valida — rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) autorizzata — per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere (v. la tabella nel § D.4 del bando).

13.1.2) La qualificazione nella categoria prevalente abilita il concorrente, salvo quanto previsto nei sottoparagrafi successivi, a eseguire da sé tutte le lavorazioni anche se non ne possiede le qualificazioni; egli può sempre subappaltare queste lavorazioni, ma soltanto a imprese qualificate.

13.1.3) La qualificazione in una categoria consente la partecipazione nei limiti della classifica posseduta incrementata d'un quinto.

13.1.4) Per le categorie scorporabili a qualificazione obbligatoria, mancando l'adeguata attestazione è necessario **a pena d'esclusione** subappaltarne le lavorazioni. In tal caso, la classifica da coprire nella categoria prevalente **augmenta** dell'importo totale dei subappalti (articolo 92, comma 1 del d.P.R. 207/2010).

13.1.5) In procedure d'importo > € 150.000,00 con categorie scorporabili singolarmente inferiori a tale cifra, il concorrente non attestato può coprirle se possiede in ciascuna:

- a)* un importo dei lavori analoghi, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubbli-

- cazione del bando, non inferiore a quello della categoria;
- b) un costo complessivo del personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori suddetti. Se il rapporto è inferiore al 15%, l'importo è figurativamente ridotto in proporzione per ristabilire la percentuale richiesta e vale, così ridotto, per dimostrare il requisito della lettera a);
- c) un'adeguata attrezzatura tecnica.

Nella categoria prevalente è invece obbligatoria l'attestazione SOA, a prescindere dall'importo.

13.2) Categorie "superspecializzate"

13.2.1) Per le categorie cosiddette "superspecializzate" o "s.i.o.s." elencate nell'articolo 2 del d.m. Infrastrutture e Trasporti n. 248/2016 (OG 11; OS 2-A; OS 2-B; OS 4; OS 11; OS 12-A; OS 12-B; OS 13; OS 14; OS 18-A; OS 18-B; OS 21; OS 25; OS 30; OS 32) in cui il concorrente non è qualificato **a pena d'esclusione** e a scelta del concorrente stesso:

- dev'essere chiesto il subappalto a soggetto qualificato;

oppure

- va costituito un r.t.i. verticale, sempre con soggetto qualificato.

ATTENZIONE – Se si sceglie di subappaltare:

- a) la classifica da coprire nella categoria prevalente **aumenta** per un importo pari a quello del subappalto, come già detto al § 13.1.4;
- b) il limite massimo di subappalto di ciascuna superspecializzata è il 30% del suo valore.

La percentuale subappaltata di superspecializzate non incide sul 30% subappaltabile totale, cioè sul 30% dell'importo complessivo netto di contratto (articolo 105, comma 2 c.c.p. e articolo 1, comma 2 del d.m. succitato).

13.2.2) Se il concorrente, pur ricorrendo al subappalto, resta sprovvisto di qualificazione per la parte rimanente — non subappaltabile — d'una o più s.i.o.s., deve impegnarsi **a pena d'esclusione** a costituire un r.t.i. con impresa qualificata almeno per le parti rimanenti (articolo 92, comma 7 del d.P.R. 207/2010).

ATTENZIONE – Anche in quest'ultimo caso **la classifica da coprire nella categoria prevalente aumenta d'un importo pari a quello del subappalto.**

13.2.3) Se si sceglie di subappaltare per più superspecializzate, i vari aumenti richiesti per coprire la classifica nella prevalente si cumulano.

13.3) Appalti di valore ≤ € 150.000,00

Soltanto per lavori d'importo pari o inferiore a € 150.000,00 possono concorrere soggetti privi d'attestazione SOA purché possiedano:

- a) un importo dei lavori analoghi a quelli da affidare, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore all'importo totale netto a base di gara;
- b) un costo complessivo del personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori suddetti. Se il rapporto è inferiore al 15%, l'importo è figurativamente ridotto in proporzione per ristabilire la percentuale richiesta e vale, così ridotto, per dimostrare il requisito della lettera a);
- c) un'adeguata attrezzatura tecnica.

13.4) Raggruppamenti temporanei e consorzi

13.4.1) Pei r.t.i., le a.i.r. e i consorzi ordinari di tipo orizzontale i requisiti richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40%. La percentuale restante dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% dell'intero; l'impresa mandataria deve sempre possedere i requisiti in misura superiore alle mandanti.

13.4.2) In r.t.i. e consorzi l'aumento del § 13.1.3 vale solo pei qualificati per classifica pari almeno al 20% dell'importo a base di gara; la disposizione non s'applica alla mandataria per conseguire il requisito minimo dell'articolo 92, comma 2 del d.P.R. 207/2010.

13.5) Concorrenti stabiliti all'estero

13.5.1) Gli operatori economici stabiliti negli altri Stati dell'Unione Europea — se sprovvisti dell'attestazione di qualificazione — devono possedere i requisiti del titolo III, parte 2ª del d.P.R. 207/2010, accertati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi. In particolare, è richiesto il possesso dei seguenti:

- a) requisiti economico-finanziari
 - almeno una referenza bancaria;
 - volume d'affari (in €) in lavori svolti direttamente e indirettamente (conseguito nel decennio antecede-

dente alla data del bando), non inferiore al 100% degli importi delle qualificazioni richieste nelle categorie dell'appalto, così come definito dagli articoli 79 e 83 del d.P.R. 207/2010;

- se l'operatore economico è tenuto alla redazione del bilancio in base alle norme del paese d'appartenenza: capitale netto — costituito dal totale della lettera A) del passivo dell'articolo 2424 c.c. — riferito all'ultimo bilancio approvato, di valore positivo;
- b) requisiti tecnico-organizzativi
- presenza d'idonea direzione tecnica secondo l'articolo 87 del d.P.R. 207/2010;
 - esecuzione di lavori, nel decennio antecedente alla data del bando, appartenenti a ciascuna categoria dell'appalto d'importo non inferiore al 90% di quello della classifica richiesta;
 - esecuzione d'un lavoro nel decennio antecedente alla data del bando, per ogni categoria oggetto dell'appalto, d'importo non inferiore al 40% della classifica richiesta

oppure

di due lavori, nella stessa categoria, d'importo complessivo non inferiore al 55% dell'importo della classifica richiesta

oppure

di tre lavori nella stessa categoria d'importo complessivo non inferiore al 65% di quello della classifica richiesta. Gli importi sono determinati secondo il citato articolo 83;

- costo complessivo del personale dipendente — nel decennio antecedente alla data del bando non inferiore ai valori dell'articolo 79, comma 10 del d.P.R. 207/2010;
- dotazione stabile d'attrezzatura tecnica nel decennio antecedente alla data del bando secondo i valori dell'articolo 79, comma 8 del d.P.R. 207/2010.

13.6) Avvalimento

13.6.1) Il concorrente — singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete — può ottenere il possesso d'uno o più requisiti speciali avvalendosi di quelli d'un altro soggetto; egli e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione per le prestazioni del contratto.

13.6.2) Per raggiungere la classifica richiesta è consentito l'impiego, mediante avvalimento, di più attestati di qualificazione per ciascuna categoria.

13.6.3) Dello stesso ausiliario non può avvalersi più d'un concorrente; in caso contrario, **si escludono** tutti i concorrenti impieganti la stessa ausiliaria. Sempre **a pena d'esclusione** non possono partecipare alla gara sia l'impresa principale sia quella ausiliaria.

13.6.4) L'avvalimento può avvenire anche tra operatori economici membri dello stesso r.t.i. o consorzio.

13.6.5) L'avvalimento non può essere usato per acquisire elementi o capacità oggetto di valutazione quando l'aggiudicazione avviene all'offerta economicamente più vantaggiosa.

13.6.6) L'avvalimento è sempre vietato per le categorie superspecializzate del § 13.2.1 (articolo 89, comma 11 del codice) e per la categoria OG 2 (articolo 146, comma 3 del codice).

14) Presentazione e composizione delle offerte

14.1) Il plico contenente i documenti di gara deve, **a pena d'esclusione**, essere sigillato³ e giungere con qualsiasi mezzo entro la data e l'ora indicate, sempre **a pena d'esclusione** (articolo 59, comma 4, lettera a) c.c.p.). Il recapito tempestivo dei plichi rimane a esclusivo rischio dei mittenti.

14.2) Il plico deve recare la denominazione o ragione sociale del concorrente, il codice fiscale e l'indirizzo di p.e.c. nonché l'oggetto della gara, il c.i.g. e il numero di procedura. Nel caso di concorrenti plurisoggettivi — costituiti o costituendi — vanno riportati i dati di tutti i partecipanti.

14.3) Il plico, **a pena d'esclusione**, deve contenere due buste chiuse e analogamente sigillate, recanti le stesse indicazioni e, rispettivamente, le diciture:

- «*AMM: documentazione amministrativa*»;
- «*ECO: documentazione economica*».

14.4) Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, indeterminate, alternative o in aumento.

15) Contenuto della busta amministrativa

³ Per "sigillo" s'intende una chiusura ermetica recante un segno o impronta caratteristici apposti su materiali quali striscia di carta gommatata, nastro adesivo, ceralacca o piombo, tali da attestare l'autenticità della chiusura originaria fatta dal mittente e garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

15.1) Documento di gara unico europeo (mod. AMM-DGUE)

15.1.1) Nel caso di r.t.i. o consorzio ordinario non ancora costituiti, **a pena d'esclusione** ogni soggetto deve presentare il proprio modello, compilandone i campi appropriati.

15.1.2) Nel caso di a.i.r. **a pena d'esclusione:**

- a) se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, il modello va sottoscritto dall'impresa con funzioni di organo comune;
- b) se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, il modello va sottoscritto dall'impresa con funzioni di organo comune e da tutte quelle che partecipano alla gara;
- c) se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o ne è sprovvista o, ancora, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione per assumere la veste di mandatario, il modello va sottoscritto dall'impresa aderente con qualifica di mandataria ovvero, in caso di partecipazione nelle forme di r.t.i. da costituire, da tutte le imprese aderenti e partecipanti.

15.1.3) Se il concorrente si trova in concordato preventivo con continuità aziendale (articolo 186-*bis* del r.d. 267/1942) o ha presentato il ricorso per esservi ammesso e ha ottenuto l'autorizzazione a partecipare a gare pubbliche, deve allegare al modello **a pena d'esclusione** la relazione d'un professionista munito dei requisiti dell'articolo 67, comma 3, lettera *d*) del r.d. 267/1942 attestante la conformità della partecipazione al piano dell'articolo 161 del medesimo regio decreto e la ragionevole capacità d'adempimento del contratto.

15.1.4) Il modello AMM-DGUE è messo a disposizione dei concorrenti **esclusivamente in formato elettronico XML** e va scaricato dal sito della S.U.A.

Dopo averlo compilato via *web* tramite lo strumento messo a disposizione dall'Unione Europea all'indirizzo internet <https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/espd/filter?lang=it> (si vedano, pei dettagli, le istruzioni sulla compilazione della modulistica) esso può essere presentato, a scelta:

- **su carta** stampandolo e sottoscrivendolo a mano;
- **come documento informatico PDF o XML** sottoscrivendolo con firma digitale e allegandolo su supporto magnetico od ottico.

In caso di presentazione di documento informatico, gli eventuali allegati possono essere cartacei o anch'essi informatici (pure sotto forma di copie per immagine in formato *PDF*).

15.1.5) Se sono stati indicati i nominativi dei subappaltatori nel caso previsto dal § 9, devono anch'essi presentare il proprio modello AMM-DGUE **a pena d'esclusione**.

15.2) Avvalimento (mod. AMM-DGUE e AMM-AVV)

15.2.1) In caso d'avvalimento ciascuna impresa ausiliaria deve produrre **a pena d'esclusione** il modello AMM-AVV e il proprio modello AMM-DGUE.

15.2.2) Inoltre, e sempre **a pena d'esclusione**, va prodotto — in originale o copia autentica — il contratto col quale l'impresa ausiliaria s'obbliga verso la principale, per tutta la durata del contratto, a fornirle i requisiti e le risorse necessari i quali, **a pena di nullità**, devono essere ben specificati. Dal contratto derivano per l'ausiliaria gli stessi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per l'impresa principale.

15.3) Dichiarazione sull'esequibilità (mod. AMM-VIS)

In essa il concorrente, **a pena d'esclusione**, deve rendere tutte le dichiarazioni elencate nel modello.

15.4) Impegno alla costituzione del concorrente plurisoggettivo (mod. AMM-PLUR, solo per raggruppamenti temporanei, consorzi o g.e.i.e. non ancora costituiti)

Va compilato e sottoscritto da tutti i soggetti che — in caso d'aggiudicazione — intendono raggrupparsi, consorziarsi o costituirsi in g.e.i.e.

15.5) Designazione dei consorziati (mod. AMM-CONS, solo per consorzi)

In essa il consorzio indica i consorziati pei quali concorre; se la dichiarazione manca, s'intende che il consorzio partecipa in proprio.

15.6) Cauzione provvisoria

V. il § 11. Se il possesso del titolo che dà diritto alla riduzione non risulta dai modelli AMM-DGUE, la cauzione provvisoria costituita in misura ridotta è **causa d'esclusione** anche se il titolo esiste.

15.7) Modulo PassOE

Il *PassOE* è previsto dall'articolo 2, comma 3.2 della deliberazione n. 111/2012 dell'A.N.AC. In caso di concorrente plurisoggettivo o d'avvalimento, il *PassOE* è unico.

15.8) Attestazione di versamento del contributo A.N.AC.

(non previsto)

15.9) (solo per consorzi stabili, consorzi di cooperative e d'impresie artigiane)

Atto costitutivo e statuto in originale o copia autentica notarile, con indicazione delle imprese consorziate.

15.10) (solo per r.t.i. già costituiti)

Originale o copia autentica notarile, **a pena d'esclusione**, del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del mandatario e delle quote di partecipazione e d'esecuzione assunte dai soggetti riuniti.

15.11) (solo per consorzi ordinari e g.e.i.e. già costituiti)

- a) Atto costitutivo e statuto, in originale o copia autentica notarile, con indicazione del capogruppo;
- b) indicazione delle quote di partecipazione dei consorziati.

15.12) (solo per a.i.r.)

- a) Se la rete è dotata d'organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica, vanno prodotti **a pena d'esclusione**:
 - la copia autentica del contratto di rete — redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata — indicante l'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
 - l'indicazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, delle imprese per cui la rete concorre;
 - l'indicazione delle quote di partecipazione all'a.i.r. e delle quote d'esecuzione assunte dalle singole imprese.
 - b) Se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica vanno prodotti **a pena d'esclusione**:
 - la copia autentica del contratto di rete — redatto come sopra — contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all'impresa mandataria;
 - l'indicazione delle quote di partecipazione all'aggregazione e delle quote d'esecuzione assunte dalle singole imprese.
 - c) Se la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza, o ne è sprovvista o se esso è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, va prodotta **a pena d'esclusione**:
 - la copia autentica del contratto di rete — redatto come sopra — contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, indicante le quote di partecipazione ed esecuzione assunte dalle singole imprese.
- Inoltre, se il contratto non contiene il mandato vanno prodotte, **sempre a pena d'esclusione**, dichiarazioni di ciascun concorrente aderente contenenti:
- l'indicazione del concorrente cui, in caso d'aggiudicazione, saranno conferiti il mandato speciale con rappresentanza o le funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso d'aggiudicazione, a uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le quote di partecipazione all'aggregazione e quelle d'esecuzione delle singole imprese.

15.13) Attestazione di sopralluogo

(non previsto)

16) Contenuto della busta tecnica

(non previsto)

17) Contenuto della busta economica

17.1) Offerta economica (mod. ECO-RIB)

In essa il concorrente indica **a pena d'esclusione** il ribasso percentuale offerto e il conseguente prezzo (senza e con gli oneri di sicurezza), in cifre e in lettere. In caso di discordanze fra indicazioni in lettere e in cifre, prevalgono le prime; in caso di discordanza fra il prezzo indicato e quello calcolato applicando il ribasso offerto, prevale quest'ultimo.

17.2) Lista dei prezzi unitari (mod. ECO-LOFF)

In essa il concorrente indica **a pena d'esclusione** i propri prezzi unitari e il prezzo complessivo presunto; e-

ventuali correzioni di prezzi già scritti vanno rificate una per una. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario costituiscono i prezzi contrattuali.

In caso di discordanze fra indicazioni in lettere e in cifre, prevalgono le prime; in caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante dal controllo della lista e quello risultante dall'applicazione del ribasso offerto tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza.

18) Svolgimento della procedura

18.1) Operazioni di gara

18.1.1) La prima seduta pubblica si svolgerà presso l'indirizzo del § A.2 del bando nel giorno e ora indicati nel § L.1; potranno assistere i legali rappresentanti dei concorrenti o loro incaricati con delega scritta. Le operazioni di gara potranno essere rinviate a (o proseguite in) ora e/o giorno successivi.

18.1.2) Data e ora di qualsiasi altra seduta pubblica saranno comunicate almeno 3 giorni naturali prima **esclusivamente con avviso nel sito della S.U.A.** (è pertanto onere dei concorrenti consultarlo con regolarità).

18.1.3) L'autorità presidente di gara — o la commissione giudicatrice, se nominata — verificherà innanzitutto la tempestività dell'arrivo e l'integrità dei plichi. Dopo l'apertura, verificherà la completezza e correttezza della documentazione della busta amministrativa:

- a) controllandone correttezza e completezza e, in caso negativo, escludendo i concorrenti in difetto previo svolgimento — se ammesso — del soccorso istruttorio;
- b) verificando che nessun operatore partecipi in violazione dei divieti previsti.

18.1.4) *(non previsto)*

18.1.5) Nella stessa seduta o in altra appositamente convocata, essa aprirà poi le buste economiche:

- a) leggendo i ribassi e i prezzi offerti;
- b) *(non previsto)*
- c) formando la graduatoria finale delle offerte;
- d) avviando, se prevista, la verifica dell'anomalia delle offerte secondo il § 18.2;
- e) avviando la verifica dei costi della manodopera (articolo 95, comma 10 c.c.p.) e il rispetto dei livelli retributivi minimi (articolo 97, comma 5, lettera d) c.c.p.), tranne quando è stata prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale (v. il § B.3 del bando).

Nel controllo della documentazione economica è ammesso il soccorso istruttorio per integrare mancanze che non comportano la variazione del ribasso e/o del prezzo offerto, i quali devono pertanto risultare chiaramente sin dall'inizio.

Il soccorso non è ammesso in caso di mancata indicazione d'uno o più prezzi nel modello ECO-LOFF quando si aggiudica con offerta economica a prezzi unitari.

18.1.6) Qualora si accerti, sulla base di elementi univoci, che vi sono offerte non formulate autonomamente o imputabili a un unico centro decisionale, i concorrenti che le hanno presentate saranno esclusi.

18.1.7) Divenuta definitiva la graduatoria, l'autorità presidente (o la commissione giudicatrice) aggiudicherà provvisoriamente al concorrente che ha presentato l'offerta migliore.

18.2) Controllo dell'anomalia delle offerte

18.2.1) Se è prevista l'esclusione automatica, l'individuazione delle offerte anomale soggette a verifica:

- a) non avviene (si escludono cioè immediatamente le offerte la cui entità uguaglia o supera la soglia d'anomalia) se le offerte valide sono 10 o più. La soglia è calcolata applicando il metodo sorteggiato in apertura di seduta fra quelli indicati nell'articolo 97, comma 2 del codice;
- b) è fatta secondo l'articolo 97, comma 6 del codice se le offerte valide sono meno di 10.

Se l'esclusione automatica non è prevista, si procede applicando:

- i commi 2 e 3-*bis* dell'articolo testé citato se s'aggiudica col criterio del prezzo più basso;
- il comma 3 — sempre dell'articolo 97 — se s'aggiudica col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

18.2.2) La verifica dell'anomalia e dei costi della manodopera è svolta a cura del r.u.p. dell'Amministrazione contraente e inizia dall'offerta prima classificata; se essa non risulta affidabile, si procede colle offerte successive fino a individuare la prima non anomala o adeguatamente giustificata.

18.2.3) L'Amministrazione contraente — o la S.U.A. per essa — richiede al concorrente giustificazioni scritte indicandogli, se necessario, le componenti dell'offerta ritenute anormalmente basse e assegnandogli, per rispondere, un termine perentorio di almeno 15 giorni naturali.

18.2.4) L'Amministrazione contraente esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle giustificazioni fornite.

18.2.5) L'Amministrazione contraente può escludere l'offerta a prescindere dalle giustificazioni del concorrente se quest'ultimo non le ha presentate entro il termine stabilito.

18.2.6) L'Amministrazione contraente esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultano nel complesso inaffidabili.

18.2.7) L'esito della verifica è comunicato, in una seduta pubblica appositamente convocata, alla fine dell'esame di tutte le offerte che il r.u.p. ha ritenuto di controllare.

19) Definizione delle controversie

19.1) Contro le risultanze della procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto entro 30 giorni dalla notificazione, comunicazione o pubblicazione del provvedimento ritenuto lesivo.

19.2) Tutte le controversie derivanti dalla procedura di gara e dal contratto non risolte in via amichevole sono deferite all'autorità giudiziaria, esclusa in ogni caso la competenza arbitrale (articolo 209, comma 2 c.c.p.).

20) Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi elettronici, esclusivamente nell'ambito della procedura. La presentazione dell'offerta implica, da parte del concorrente, l'automatica accettazione del trattamento.

È titolare del trattamento l'ente indicato nel § A.1 del bando; responsabile ne è la S.U.A. dei Comuni del Polesine.